

Sostenibilità

Di Fabiana Armentano: Docente a Contratto di Pedagogia Sperimentale presso l'Università degli Studi di Torino, Instructional Designer e Media Educator

Negli ultimi decenni, il termine *sostenibilità* è entrato a far parte del vocabolario comune, affermandosi nel dibattito pubblico, nelle politiche internazionali, nei programmi scolastici e nelle scelte quotidiane delle persone, ma venendo spesso ridotta ad una semplice questione ecologica. In realtà, la sostenibilità è un concetto molto più ampio e complesso: significa costruire un modello di sviluppo che tenga insieme il rispetto per l'ambiente, la giustizia sociale e l'equilibrio economico, in linea con i 17 Obiettivi dell'Agenda ONU 2030¹.

Poiché nessuno dei tre elementi può esistere in modo sano senza gli altri, è sulla loro interconnessione virtuosa che si auspica un futuro positivo per il pianeta e le nostre società. Proprio per rendere concreto questo approccio integrato, è stato elaborato lo schema ESG (Environmental, Social, Governance), uno strumento sempre più utilizzato da imprese, investitori ed istituzioni per valutare la sostenibilità delle proprie attività. Il modello ESG si basa su tre pilastri fondamentali: il fattore ambientale (Environmental) che riguarda l'impatto sull'ecosistema e il rispetto dei limiti naturali del pianeta; il fattore sociale (Social), che include i diritti umani, le condizioni di lavoro, la diversità, l'inclusione e il benessere delle comunità; e il fattore della governance (Governance), che si riferisce alle pratiche di gestione, alla trasparenza, all'etica aziendale e alla responsabilità nei processi decisionali. Questo schema rappresenta una guida pratica per orientare le scelte verso uno sviluppo più equo e duraturo, non solo a livello macro, ma anche nella gestione concreta delle organizzazioni e delle politiche pubbliche. Integrare la logica ESG significa, quindi, adottare una visione strategica capace di conciliare obiettivi economici con responsabilità sociali e ambientali.²

1. Sostenibilità Ambientale e Sociale

La *sostenibilità ambientale* rappresenta il fondamento su cui tutto il resto si regge, poiché senza un pianeta sano, nessuna società può prosperare e nessuna economia può funzionare.

Proteggere l'ambiente significa tutelare le risorse naturali e ridurre al minimo l'impatto delle attività umane sugli ecosistemi. Le principali minacce, come il cambiamento climatico, l'inquinamento, la perdita di biodiversità e l'uso eccessivo delle risorse, evidenziano ogni giorno come l'attività antropica stia superando i limiti ecologici del pianeta. Questo problema ha ovvie ripercussioni non solo sulla vegetazione e gli animali, ma anche sulla *qualità di vita dell'essere umano* stesso. Infatti, le maggiori conseguenze dell'accelerato cambiamento climatico in atto come, solo per citarne alcuni, la devastazione degli ambienti a causa di eventi climatici estremi, la scarsissima qualità nell'aria nelle aree più popolate ed industrializzate del pianeta, il progressivo scarseggiare delle risorse d'acqua dolce, provocano danni su larga scala alle comunità umane e, al loro interno, colpiscono con maggiore intensità soprattutto le *fasce più fragili delle popolazioni*. Questa osservazione consente di riflettere sul fatto che, sebbene le conseguenze di un utilizzo smodato della tecnica sulla natura influiscano sul benessere di tutti, sono le categorie più fragili a farne le maggiori spese. Nello specifico, si tratta delle comunità o gruppi sociali più deboli sia termini economici, poiché le persone con meno disponibilità

¹ URL all'Agenda Onu 2030: <https://unric.org/it/agenda-2030/>

² Un interessante esempio dell'applicazione del modello ESG a livello aziendale è quello offerto dalla stessa Rai con il progetto Rai Per la Sostenibilità ESG la cui mission ed attività sono descritte all'indirizzo <https://raiperlasostenibilita.rai.it/dl/sociale/website/ContentItem-5f4c29ca-d97e-4d96-a918-74dab567eafd.html>

di denaro sono anche coloro che abitano in contesti meno protetti da un punto di vista infrastrutturale e con meno accesso alle risorse monetarie per far fronte all'impatto di eventi climatici estremi, sia in termini culturali in quanto spesso un minore grado di scolarizzazione non permette di immaginare soluzioni efficaci per contrastare le suddette conseguenze, né di conoscere il reale impatto del proprio stile di vita sul benessere individuale e collettivo e, infine, anche nei termini della salute poiché condizioni climatiche estreme aggravano il decorso di condizioni psichiche e fisiche già precarie. Alla luce di queste rapide considerazioni, è comprensibile come la sostenibilità ambientale sia una necessità per tutelare tutti gli esseri viventi del pianeta, compresi gli esseri umani, soprattutto coloro con meno possibilità e risorse individuali.

La sostenibilità ambientale è quindi fortemente *connessa all'equità sul piano sociale* il che richiama alla necessità della *tutela ed il rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo*. Non è infatti possibile parlare di un mondo sostenibile e realmente inclusivo in presenza di miliardi di persone ancora senza accesso all'istruzione, alla sanità, all'acqua potabile o a un lavoro dignitoso. Una società è sostenibile solo se è in grado di garantire benessere e pari opportunità a tutti, evitando discriminazioni e ingiustizie.

2. Sostenibilità in Economia e Governance

Nonostante talvolta sia sostenuta l'idea che l'avanzamento del progresso e lo sviluppo economico siano in contrasto con il concetto di sostenibilità, in realtà le azioni virtuose messe in atto da molti paesi in diversi campi del proprio sviluppo dimostrano il contrario. Numerosi esempi in questo senso, hanno infatti evidenziato come *l'economia sostenibile* non sia un freno alla crescita, ma un modo diverso di concepirla: non più come accumulo illimitato di ricchezza divisa tra pochi, ma come benessere condiviso, duraturo e collettivamente gestito. Esemplicativi sono i *modelli di economia circolare* che cercano di eliminare gli sprechi, riutilizzare i materiali e progettare prodotti più duraturi, riducendo l'impatto ambientale e creando nuovi posti di lavoro.

Un'economia sostenibile è proprio quella che *investe in innovazione*, in tecnologie pulite, in energie rinnovabili, ma anche nelle *persone*: nella formazione, nella salute e nella partecipazione attiva dei cittadini, valorizzando gli individui e l'ambiente, invece di sfruttarli. Tutto ciò, poi, assume senso proprio quando il benessere economico è distribuito in modo equo al fine di evitare che, in nome di una crescita economica a beneficio di pochi, vengano lasciate indietro intere fasce di popolazione o sia sfruttata la manodopera di milioni di lavoratori e la quantità limitata di risorse naturali disponibili. E' quindi in questo senso che il progresso e la crescita economica devono necessariamente essere integrate con i principi della sostenibilità sociale e ambientale. L'adozione di un approccio basato sullo schema ESG all'interno delle aziende e delle istituzioni è fondamentale non solo per ottimizzare i benefici economici a lungo termine, ma anche per ridurre i rischi legati alla sostenibilità ambientale e sociale.

In questo contesto, la *governance* non si limita alla gestione economica e finanziaria, ma implica una visione più ampia che comprende la responsabilità sociale delle imprese e l'impegno a ridurre l'impatto ambientale. La *governance* orientata a tali principi si traduce in decisioni aziendali che tengono conto non solo del ritorno economico, ma anche il rispetto dei diritti umani, della giustizia sociale, della tutela dell'ambiente e della creazione di valore per tutte le parti interessate, dai dipendenti ai consumatori, dalle comunità locali agli investitori. Un sistema di *governance* forte e orientato secondo lo schema ESG, infatti, crea le basi per un modello economico che può promuovere la sostenibilità a livello globale, riducendo le disuguaglianze sociali, incentivando pratiche aziendali trasparenti e responsabili, e tutelando la biodiversità e le risorse naturali. Le politiche aziendali che adottano criteri ESG sono anche in grado di rispondere meglio alle sfide globali, come i cambiamenti climatici, l'inquinamento, la perdita di biodiversità, e la crescente disparità tra le varie classi sociali.

3. Conclusioni

È ormai chiaro che le tre dimensioni dell'ESG – ambientale, sociale e di governance – non possono essere affrontate separatamente. Agire in un settore senza considerare gli altri può portare a soluzioni solo apparenti, che peggiorano la situazione nel lungo periodo.

Ad esempio, costruire impianti per la produzione di energia rinnovabile è una scelta positiva dal punto di vista ambientale, ma se quei progetti escludono le comunità locali, o sfruttano il lavoro senza garantire diritti e salari equi, allora non sono sostenibili dal punto di vista sociale. Allo stesso modo, ad esempio, un'azienda può essere redditizia, ma se lo fa inquinando o sfruttando manodopera a basso costo, il suo modello non è sostenibile nel senso più ampio del termine.

Per questo motivo, la *sostenibilità richiede una visione sistemica*, cioè la capacità di pensare in modo integrato ed organico. Le decisioni – politiche, economiche, sociali e individuali - dovrebbero quindi essere valutate in base al loro impatto su tutte e tre le dimensioni. Solo seguendo questo approccio, è possibile tentare di costruire un mondo in cui l'uomo può vivere in armonia con la natura, all'interno di società giuste.

Infine, è importante sottolineare che la sostenibilità non è solo una responsabilità dei governi, degli organi internazionali o delle imprese. Anche le *scelte individuali* e quotidiane sono importanti: dai modelli di consumo, alla gestione dei grandi spostamenti di massa, sino al reale livello di consapevolezza, aggiornamento ed informazione dei singoli ed il modo con cui ciascuna persona diffonde conoscenza.

Dunque è fondamentale acquisire una coscienza critica: capire che la sostenibilità è una urgente necessità per tutti, anche in vista delle generazioni future. Ad esempio, sul piano educativo in merito al tema, si cita "*Glossario della Sostenibilità. 100 parole chiave per un futuro da realizzare*"³ pubblicato da Rai per la Sostenibilità - ESG con il contributo di ASviS e FERPI, edito con RAI Libri dove sono evidenziati una serie di termini, approfonditi anche attraverso esempi concreti, che affrontano il tema della sostenibilità in senso ambientale, sociale ed economico, seguendo le linee guida dell'Agenda ONU 2030.

In un mondo sempre più interconnesso e globalizzato non è funzionale pensare in termini separati ambiente, società ed economia, ma è necessario comprenderli come elementi integrati ed integrabili in un'ottica di Sostenibilità nella sua forma più ampia.

³ URL al Glossario: <https://www.railibri.rai.it/catalogo/glossario-della-sostenibilita/>

Scheda Didattica

Di seguito sono riportati alcuni esercizi pratici, il cui fine ultimo è quello di far comprendere agli allievi il concetto di sostenibilità entro una prospettiva integrata, indagando le tre principali declinazioni del tema (area economica, sociale e ambientale) in modo collaborativo ed attivo. L'attività di ciascun gruppo e il confronto in plenaria, consentono alla classe di affrontare simultaneamente le diverse sfaccettature del tema.

Durata: 2 ore

Materiali: materiale cartaceo ed eventuali strumenti e risorse digitali

Fase 1 (45 minuti) → Considerando che gli allievi possano già avere avuto, nel corso della propria carriera scolastica, informazioni sul tema della sostenibilità ed eventuali accenni alle sue eventuali declinazioni, si consiglia di suddividere subito il gruppo classe in gruppi da 3 persone. Ciascun trio potrà lavorare sull'argomento, concentrandosi su una declinazione particolare: sostenibilità ambientale, sociale, economica. Si ricorda che più gruppi possono lavorare sulla stessa declinazione, poiché nelle fasi finali dell'attività, può essere utile confrontare le riflessioni emerse da ciascun team e che la scelta degli argomenti da affidare a ciascun gruppo può variare in base al livello di competenze dei componenti (si consiglia di creare gruppi eterogenei al fine di bilanciare le capacità del gruppo e rendere l'attività inclusiva). Si consiglia di agire come segue, ovvero fornendo a ciascun gruppo delle domande guida che stimolino la riflessione sulla declinazione specifica e proponendo un'attività pratica che aiuti gli studenti a concretizzare in un compito quanto pensato. Per formulare le proprie riflessioni gli studenti potranno avvalersi di risorse cartacee e digitali e, in particolare, si suggerisce di fornire i termini chiave del "*Glossario della Sostenibilità. 100 parole chiave per un futuro da realizzare*" pubblicato da Rai per la Sostenibilità - ESG con il contributo di ASviS e FERPI, edito con RAI Libri all'indirizzo <https://www.railibri.rai.it/catalogo/glossario-della-sostenibilita/> per avviare alcune prime riflessioni, interne al singolo gruppo, sulla specifica declinazione che andrà ad approfondire.

-Gruppo 1: Sostenibilità Sociale → Si individuino, all'interno del "Glossario della Sostenibilità", alcuni termini e parole chiave su che riflettano il concetto di Sostenibilità Sociale e si provi a rispondere alle seguenti domande:

- *Cosa si intende per società giusta ed equa e quali ali potrebbero essere le condizioni necessarie per garantirla?*
- *Quali tipi di disuguaglianze sociali esistono tra le persone a livello locale? E globale?*

Compito: Realizzare una breve intervista simulata a una persona immaginaria che vive in un contesto di esclusione sociale (povertà, migrazione, disabilità...), in modo da rappresentare, sotto forma di racconto, le riflessioni emerse grazie alle domande-guida.

-Gruppo 2: Sostenibilità Ambientale → Si individuino, all'interno del "Glossario della Sostenibilità", alcuni termini e parole chiave che riflettano il concetto di Sostenibilità Ambientale e si provi a rispondere alle seguenti domande:

- *Quali sono oggi alcune delle principali emergenze ambientali?*
- *In che modo le nostre azioni quotidiane impattano sull'ambiente e quali comportamenti sostenibili possiamo adottare?*
- *Cosa potrebbero fare i governi e le imprese per favorire la sostenibilità ambientale?*

Compito: Creare un poster digitale o cartaceo dal titolo: "5 cose che possiamo fare ogni giorno per rispettare il nostro pianeta". Usare immagini, slogan e dati reali per presentare i fenomeni analizzati e le possibili soluzioni.

-Gruppo 3 Sostenibilità Economica → Si individuino, all'interno del "Glossario della Sostenibilità", alcuni termini e parole chiave su che riflettano il concetto di Sostenibilità a livello Economico e si provi a rispondere alle seguenti domande:

- *Che cos'è un'economia sostenibile?*
- *Qual è il legame tra consumo consapevole e sostenibilità?*
- *Quali modelli alternativi esistono (es. economia circolare, fair trade...)?*

Compito: Simulare la creazione di una start-up sostenibile: ideare un prodotto o servizio eco-compatibile, spiegare come funziona e perché è sostenibile.

Fase 3 → Ogni gruppo presenta il proprio lavoro alla classe in circa 10 minuti, mostrando il proprio elaborato e argomentando i propri ragionamenti e riflessioni. E' possibile partire dai termini chiave, individuati nel *Glossario della Sostenibilità*, per rafforzare con esempi e terminologie specifiche, quanto compreso della declinazione di Sostenibilità trattata durante il lavoro di gruppo. Nel frattempo l'insegnante appunta le riflessioni più rilevanti e fissa i termini chiave emersi da ciascun gruppo.

Fase 4 → L'insegnante svolge una breve lezione frontale di circa 15-20 minuti, riprendendo quanto emerso dalle riflessioni degli studenti per affrontare le fondamenta teoriche dell'argomento, facendo anche riferimento a della documentazione autorevole quale, ad esempio, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, riprendendo i termini citati (o aggiungendone di nuovi) del *Glossario della Sostenibilità*.

Fase 5 → viene costruita una grande bacheca (fisica o digitale) dove ogni gruppo inserisce un elemento chiave del proprio lavoro (una frase, una foto, un simbolo e i termini scelti dal Glossario) che rappresenta una visione collettiva e integrata della sostenibilità che può essere ampliata nel tempo

e divenire punto di partenza per ulteriori approfondimenti. In particolare, si suggerisce di agli studenti di integrare